



Identificativo Samira: 336087  
 Numero catalogo generale: ML000118  
 Denominazione: Mulino di Cerreto Alpi Mulino infra castrum  
 Cereti  
 Comune: Ventasso

CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo scheda	AR
NCT	CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTN	Numero catalogo generale	ML000118
OG	DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino di Cerreto Alpi
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino infra castrum Cereti
LC	LOCALIZZAZIONE	
LCA	LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	RE
LCAC	Comune	Ventasso
LCL	Località	Cerreto Alpi
LCI	Indirizzo	Via della Chiesa 14
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEC	COORDINATE	

GECX Coordinata x (longitudine Est) 10°14'57.3

GECY Coordinata y (latitudine Nord) 44°19'29.7

## CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO

CAB Contesto paesaggistico (sintesi) collina

## CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO

CAHR Relazione con il fondo di pertinenza Il mulino ha subito interventi di restauro di tipo conservativo per la sua trasformazione in struttura ricettiva. Non si rilevano, nemmeno dalla documentazione esistente, ulteriori edifici rurali pertinenti al mulino.

CAHS Relazioni funzionali e visive Il mulino è situato in località Cerreto Alpi, frazione del Comune di Ventasso (RE) a poca distanza dal Cimitero Vecchio di Cerreto Alpi e dal centro abitato. La struttura si colloca alle pendici dell'altura che delimita il paesaggio a meridione in corrispondenza della conca valliva scavata dall'azione erosiva del fiume Secchia. L'area è caratterizzata dalla presenza di aree boschive che si distendono sul sistema di alture che ingloba la frazione di Cerreto Alpi.

## DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio La struttura, tutta in pietra locale, si presenta compatta e solidamente articolata nelle sue forme e dimensioni, perfettamente geometriche e con forti accenni di simmetria. Compattezza e simmetria si riscontrano anche nel numero e nella disposizione delle aperture, esigue e di piccole dimensioni. Un unico ingresso, posto a SO, dà accesso al mulino che era servito da tre sale di ritrecine aperte con grandi luci chiuse da arcate verso NO. Tali arcate sono segnate da archivolti in pietra disposti a formare un arco a tutto sesto con chiave di volta e con reni poggiate su piedritti definiti con grandi blocchi disposti a formare un simil bugnato. Al di sopra dei due piedritti centrali si riconoscono due pulvini a testa obliqua che forniscono l'appoggio per le reni degli archi posti a conclusione delle volte a botte che riparavano le tre sale di ritrecine. Nell'area è ancora presente l'antica strada basolata in pietra. Questa strada è raggiunta da un ponte moderno e si biforca in prossimità del mulino creando i passaggi che permettono di raggiungerlo o di superarlo passando sul retro di quella che era la botte. In prossimità del canale di scarico, ancora in parte visibile nell'area immediatamente affrontata alle sale di ritrecine, è presente un ponticello di legno utile al suo superamento e verosimile riproposizione di quello originario. Si rileva

infine la presenza, subito a NE, di un piccolo annesso di forma quadrangolare realizzato nella medesima pietra locale e verosimilmente adibito a ricovero degli attrezzi. Nelle murature di entrambi gli edifici sono presenti dei capochiave.

## ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sopra
ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sotto
ASML	Sistema idraulico	canale di carico
ASML	Sistema idraulico	botte
ASML	Sistema idraulico	chiusa canale
ASML	Sistema idraulico	vano macine
ASML	Sistema idraulico	chiusa della doccia
ASML	Sistema idraulico	doccia

ASMD	Descrizione	<p>L'impianto idraulico è in parte conservato anche se ha perso la sua originaria contiguità con il mulino. Resta ancora la traccia del canale di carico e la botte con il suo sistema di tre chiuse. Queste permettevano l'afflusso dell'acqua alle tre sale di ritrecine, una delle quali conserva ancora l'albero coi cucchiai e la doccia. Si conserva inoltre il bancone con la relativa asta e con il sistema di regolazione per aumentare o diminuire il grado di macinazione. Nelle altre due sale di ritrecine sono visibili soltanto gli agganci del relativo ritrecine e delle docce di adduzione. Dell'impianto molitorio resta ancora una macina in arenaria posta all'interno della struttura insieme al suo telaio ligneo restaurato. Numerose altre macine sono osservabili in diversi punti del terreno circostante.</p>
------	-------------	---

## US USO E FRUIZIONE

USS	Situazione del bene	in uso
USA	Uso attuale	mulino con ostello e attività didattiche
USF	Fruizione	apertura regolare

## DT CRONOLOGIA

DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA
-----	----------------------------------

DTNS Notizia/fase (sintesi) cronologia complessiva

DTNN Notizia/fase (dettaglio)

L'opificio è menzionato come mulino "infra castrum Cereti" in una documentazione risalente al 1458 ed è censito nella Carta idrografica d'Italia del 1888. Fonte: IBC - Inseediamento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 254.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XV

TU CONDIZIONE GIURIDICA

CDG Condizione giuridica proprietà privata

DO DOCUMENTAZIONE

DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM	CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMA	Anno di redazione	2024
CMR	RESPONSABILE COMPILAZIONE	
CMRN	Nome	Cavallero, Fabio Giorgio
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Celli Beatrice
RSRU	Ruolo	responsabile verifica scientifica
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Bolelli Lorenza
RSRU	Ruolo	responsabile coordinamento delle attività